

Economia del Lavoro

lez 16-21

9 settimana

Docente: Pasquale Tridico
tridico@uniroma3.it

Facoltà di Economia
Università di Roma Tre

NAIRU

- Tra la fine anni 70 e inizio anni 80 si sviluppò un modello incentrato sull'analisi del rapporto tra inflazione e disoccupazione in un regime di **concorrenza imperfetta**, noto come **modello NAIRU** (*Non Accelerating Inflation Rate of Unemployment*) secondo il quale il **tasso di disoccupazione di equilibrio** non implica uguaglianza tra domanda e offerta di lavoro, ma rappresenta semplicemente **il tasso al quale l'inflazione è costante**.

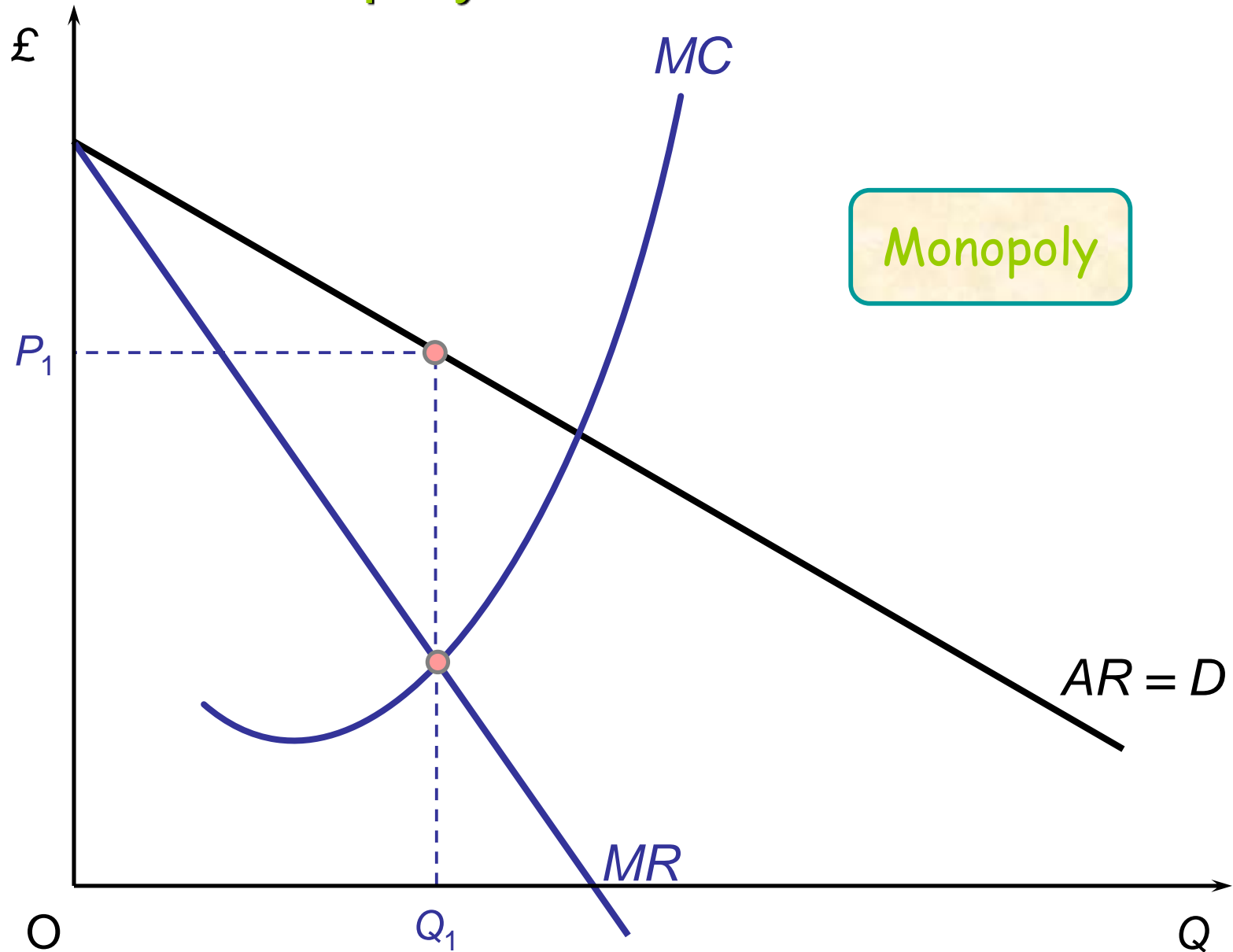
Le ipotesi del modello NAIRU

- I mercati dei beni e del lavoro sono in concorrenza imperfetta: le imprese sono *price-maker*.
- *Diversamente da Clower e Malinvaud....*
- I salari sono fissati attraverso la contrattazione tra sindacati e imprenditori (*wage maker*) sulla base delle aspettative sul livello dei prezzi, basate sul tasso d'inflazione del periodo precedente. Si introduce quindi, il potere di mercato degli operatori economici: il grado di monopolio delle imprese nel mercato dei beni e la contrattazione sindacale nel mercato del lavoro.

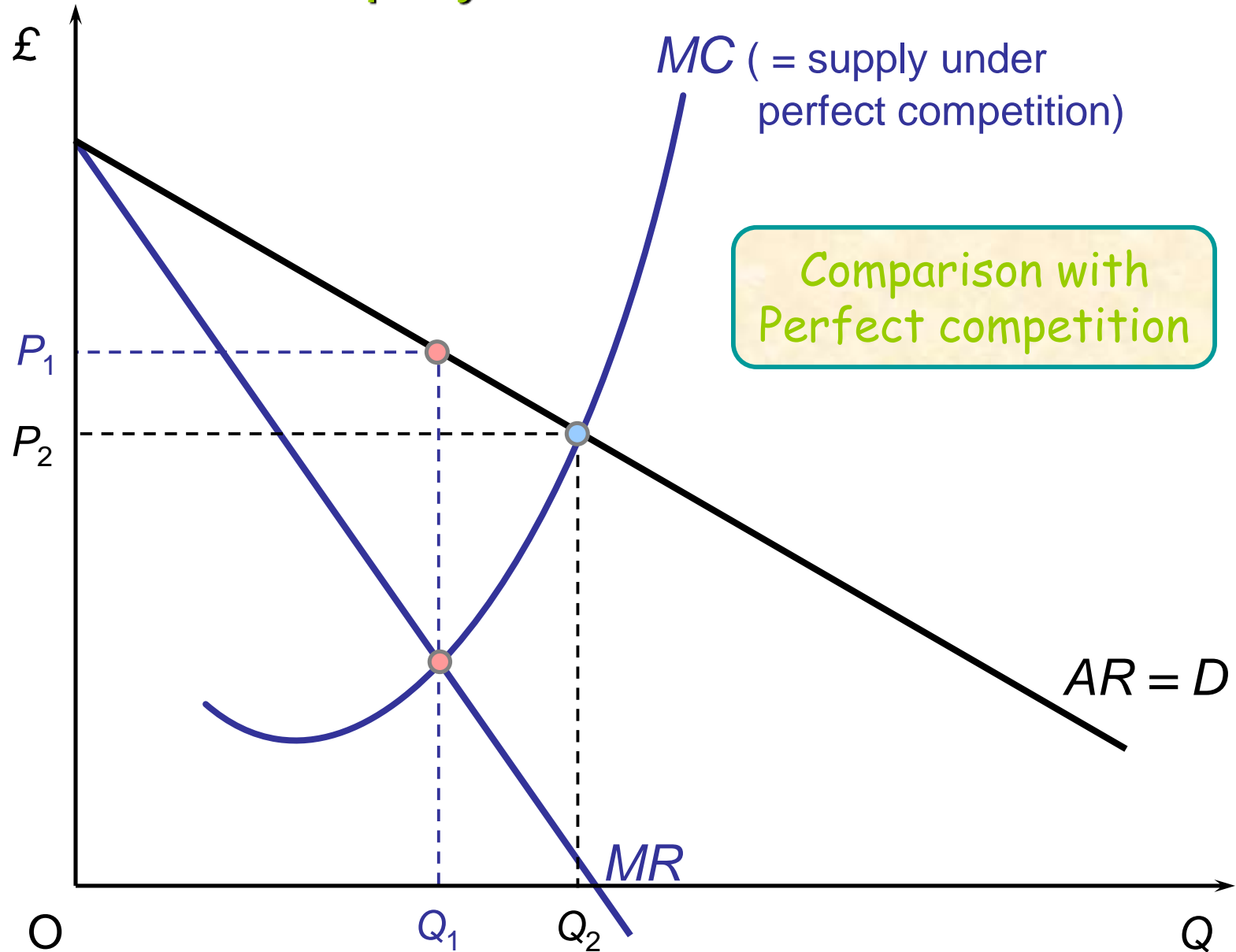
Il mercato dei beni e del lavoro in concorrenza imperfetta

Concorrenza imperfetta	Concorrenza perfetta
I prezzi sono fissati mediante un mark up sui costi che è influenzato dalla competitività del mercato e dalla facilità di entrata in esso.	Le imprese sono price-taker e assumono i prezzi come dati non essendo in grado di influenzarli, poiché una variazione di questi le farebbe uscire dal mercato.
$R_m = c'$	$P = c' = R_m$
$P > c'$	

Equilibrium of industry under perfect competition and monopoly: with the same MC curve



Equilibrium of industry under perfect competition and monopoly: with the same MC curve



Il mercato del lavoro nel modello NAIRU

- L'aspetto principale del mercato del lavoro è la determinazione dei p da parte delle imprese e dei w da parte dei lavoratori determinati dal conflitto distributivo.
- Le imprese determinano il salario reale in base ai prezzi (PRW) **dopo** che i sindacati dei lavoratori hanno contrattato il salario sulla base delle loro aspettative.
- I lavoratori determinano il **salario reale contrattato (BRW)** attraverso la contrattazione collettiva tra sindacati e datori di lavoro.

Sindacati → w/p: trattative sulla base di A sui p.

- La curva BRW ha un andamento crescente dovuto alla relazione diretta che c'è tra potere delle organizzazioni sindacali e il livello di occupazione perché al crescere della disoccupazione i sindacati dei lavoratori, a causa della concorrenza dei lavoratori disoccupati, hanno scarso potere contrattuale e riescono ad ottenere solo modesti aumenti del salario nominale e viceversa.

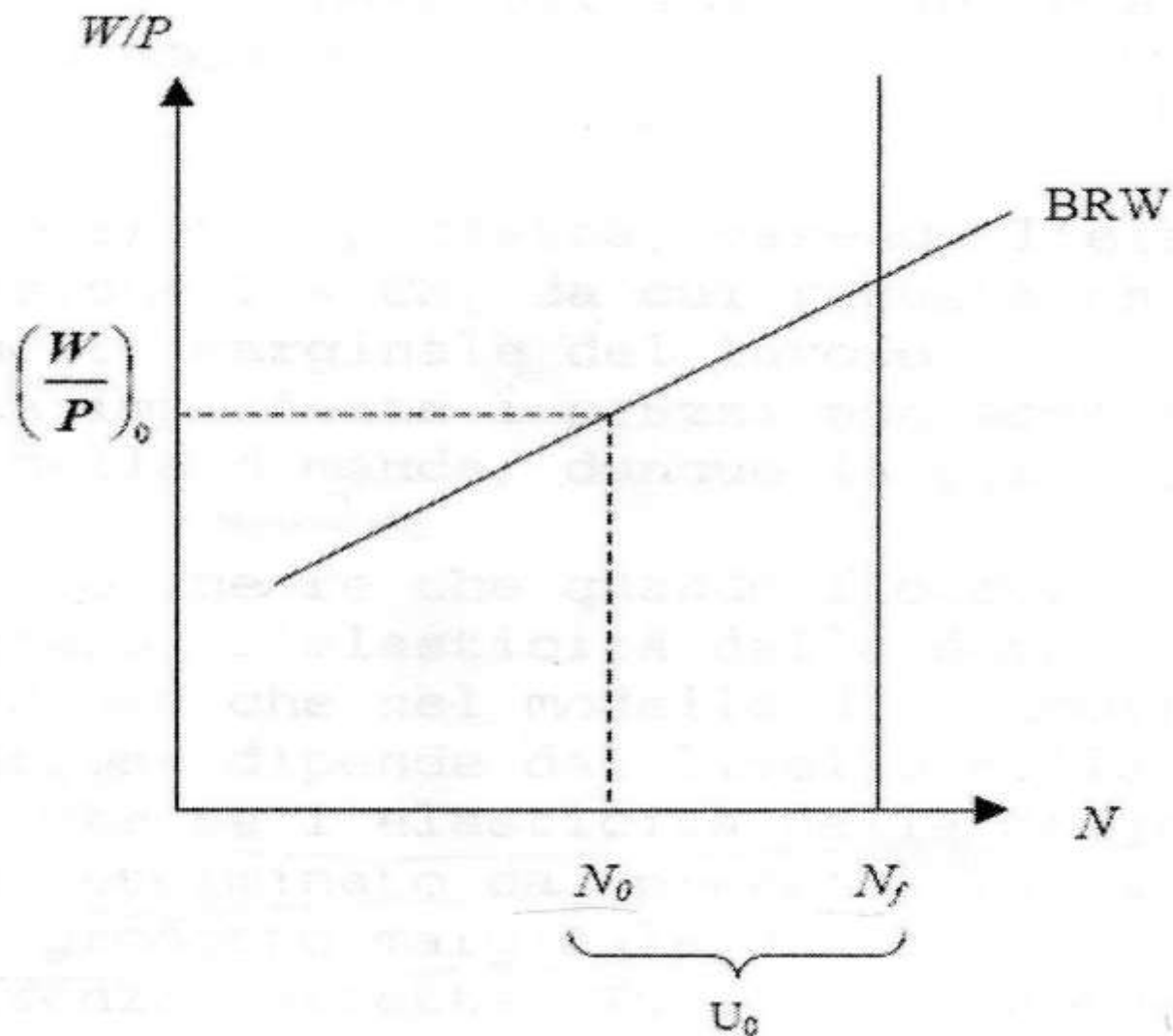
$$BRW = f(U) = f(N - NfI)$$

(salario reale contrattato BRW "bargained real wage")

$$W = P_e f(U)$$

Dove P_e rappresenta il livello atteso dei prezzi: se $P_e > P$ ciò si tradurrà in un aumento dei salari monetari più che proporzionale poiché l'obiettivo del sindacato è massimizzare il salario reale.

Graficamente: la BRW



Imprese → PRW

- Le imprese fissano i prezzi in relazione ai loro costi, determinando così anche il **salario reale**.
- Esse applicano un mark-up sul costo marginale:

$$P = c' \frac{1}{1 - \left(\frac{1}{\eta} \right)}$$

In concorrenza imperfetta il c' è determinato dalle condizioni di produttività:

$$c' =$$

$$\frac{W}{\pi}$$

dove π è la produttività del lavoro.

η = elasticità della domanda

mark up :

$$= \frac{1}{1 - \left(\frac{1}{\eta}\right)}$$

Il mark up

- Il mark up corrisponde al margine del prezzo sul costo marginale ovvero di quanto il costo marginale deve essere aumentato per formare il prezzo. L'ampiezza del mark up è determinata dal grado di monopolio, che dipende dall'elasticità della domanda. Un'elasticità di domanda più bassa si traduce quindi in un più alto mark up.

Elasticità infinita \rightarrow conc perfetta
< elasticità > g. monopolio > mku > p

Ad esempio:

- Se $\eta = 5$ $P = c' \frac{1}{1 - \left(\frac{1}{5}\right)} = c' * 1.25$

- Se $\eta = 2$ $P = c' * 2$

-

- Se $\eta = \infty$ $P = c' \frac{1}{1 - \left(\frac{1}{\infty}\right)} = c' * 1 = c'$ (concorrenza

perfetta)

La PRW

Consideriamo:

$$m = \frac{1}{\eta}, \text{ quindi avremo:}$$

$$P = \frac{W}{\pi} \frac{1}{1-m}$$

Che possiamo riscrivere come: $P(1-m) = \frac{W}{\pi}$

Da una semplice trasformazione si ottiene il salario reale determinato dalla politica di prezzo delle imprese:

$$(\text{PRW}) = \frac{W}{P} = (1-m)\pi$$

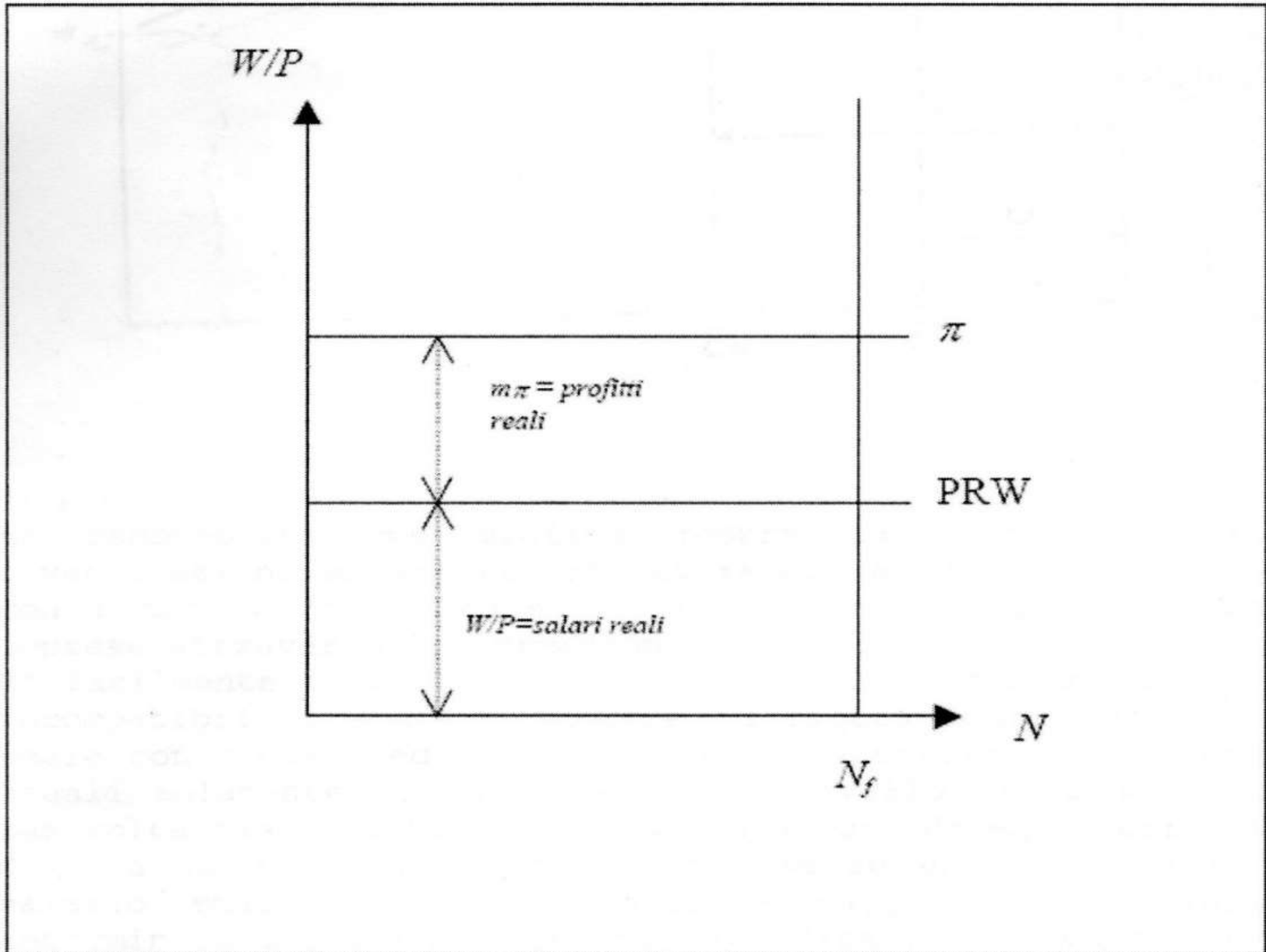
L'origine del conflitto distributivo...e dell'inflazione

- Quest'ultima formulazione chiarisce il significato del coefficiente m : esso indica la quota parte del prodotto per lavoratore che va all'impresa come profitto, al lavoratore andrà la restante parte $(1-m)$ che compare nella PRW.

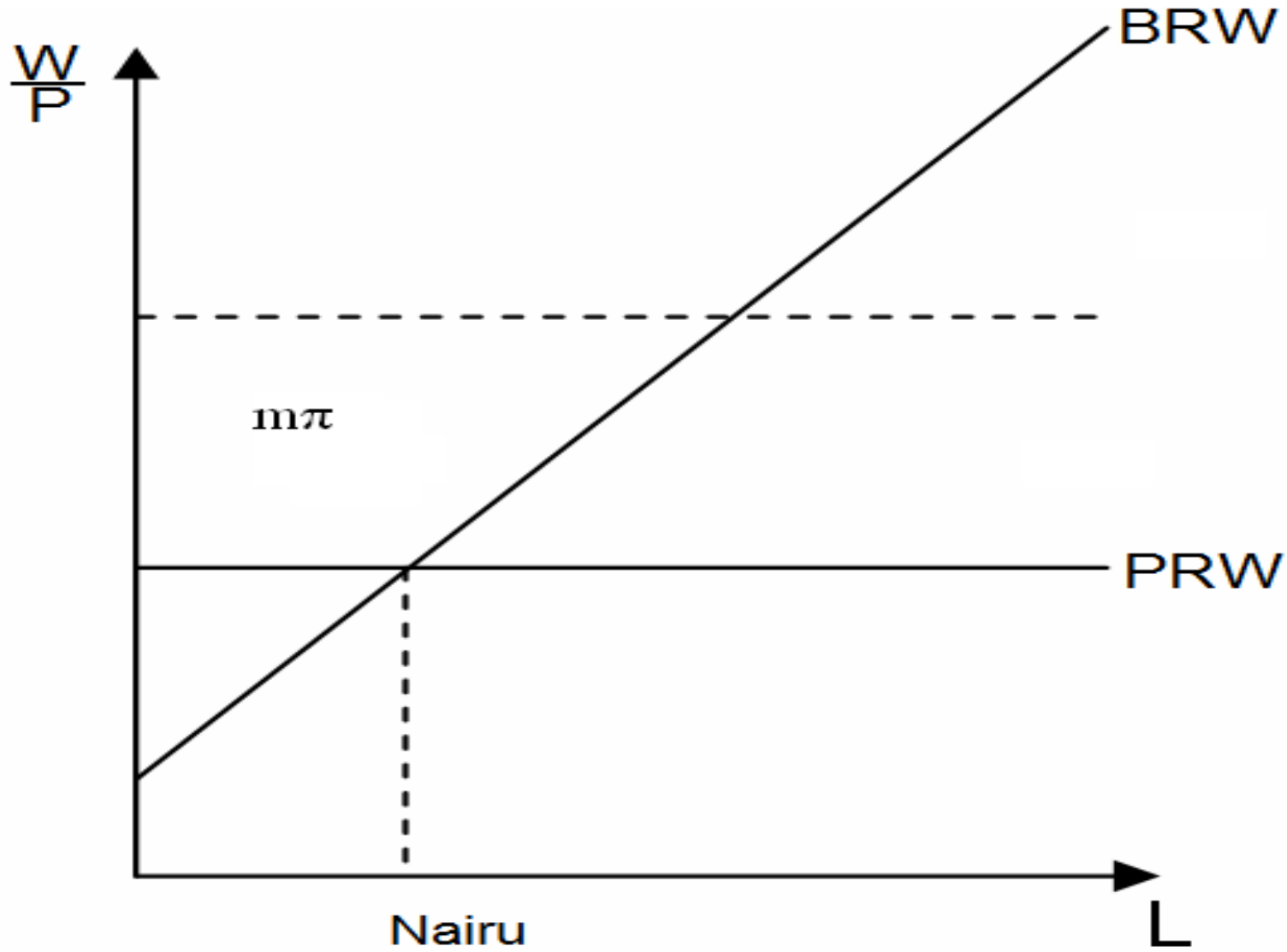
La PRW costante

- Il salario reale determinato dal prezzo (PRW) risulta costante al variare dell' occupazione, ovvero al crescere del livello di occupazione non cambia il margine di guadagno e non cambia la produttività del lavoro. Il salario reale determinato dai prezzi è quindi rappresentato da una curva parallela all'asse delle ascisse.
- In regime di concorrenza imperfetta infatti le imprese essendo dotate di potere di mercato sono in grado di determinare il prezzo, sono quindi price-maker e la scarsa sensibilità dei prezzi alla variazione della domanda fa sì che la curva del salario reale determinato dal prezzo sia piatta.

Graficamente: PRW



Graficamente l'equilibrio NAIRU: PRW e BRW



In equilibrio:NAIRU

- La curva del salario reale contrattato (BRW) e quella del salario reale determinata dal prezzo (PRW) si intersecano in un singolo punto, determinando il livello di occupazione da cui deriva il tasso di disoccupazione di equilibrio che prende il nome di tasso NAIRU (*Non Accelerating Inflation Rate of Unemployment*). In corrispondenza di questo punto non vi sono spinte accelerative sui prezzi, poiché le pretese dei lavoratori circa il livello del salario reale, coincidono con il livello del salario determinato dai prezzi, stabilito dall'imprenditore, in altri termini vi è accordo tra le parti sociali.

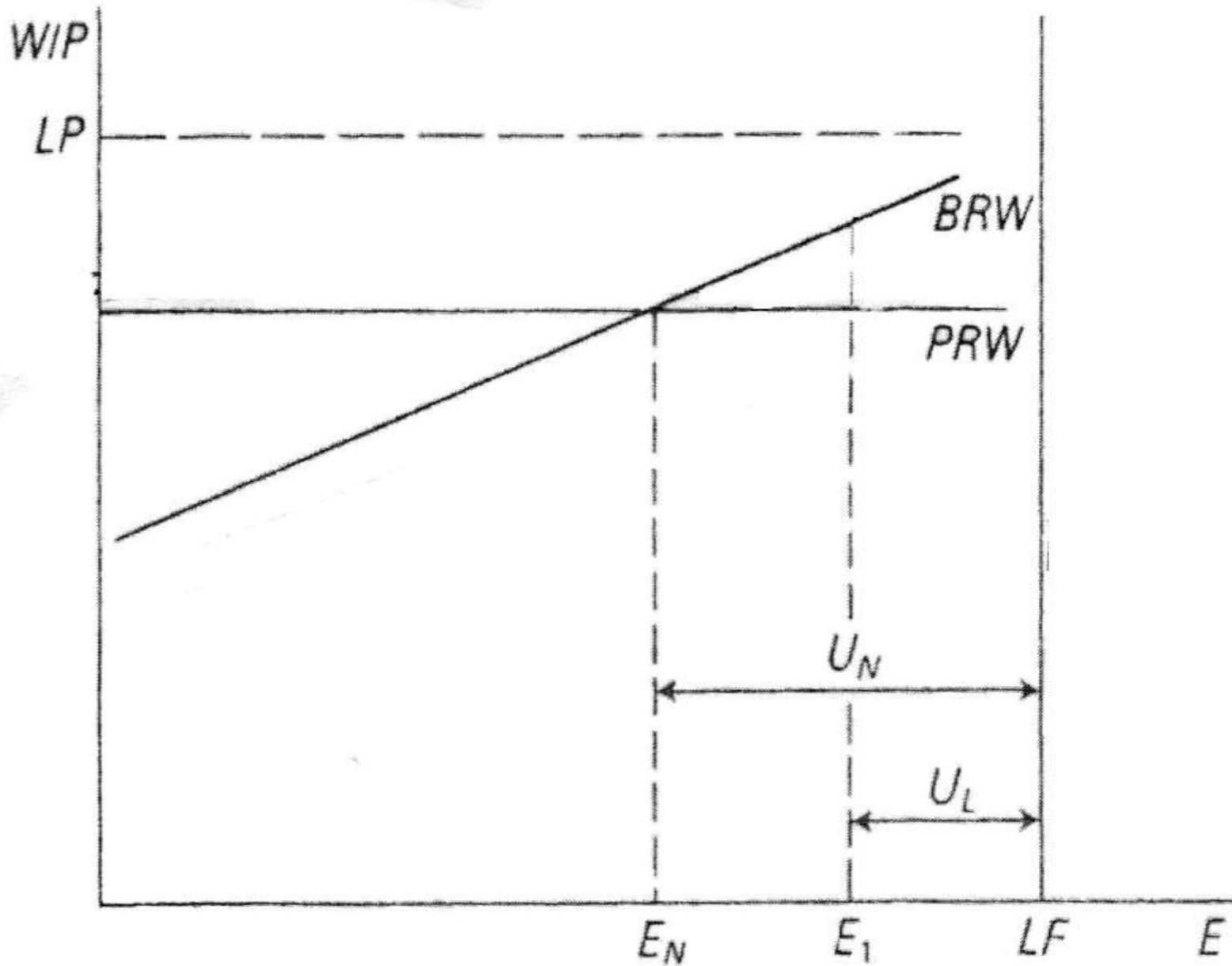
I risultati dell'equilibrio NAIRU

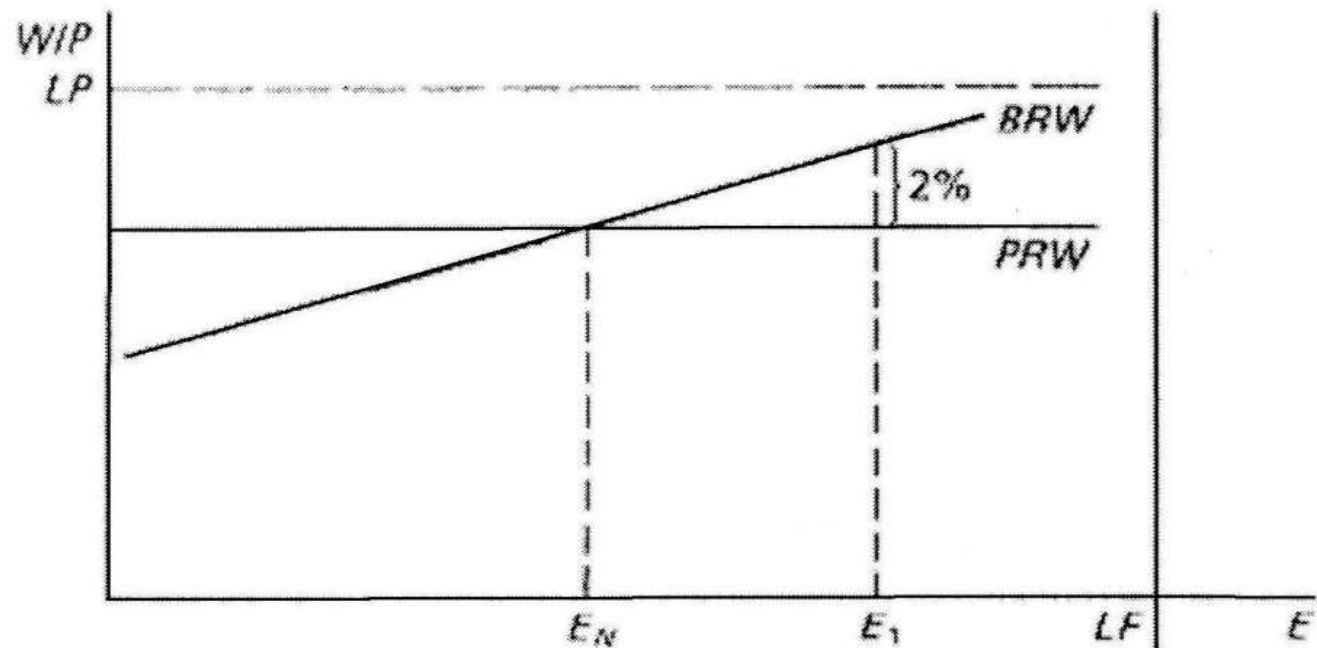
- Esiste un unico tasso di disoccupazione di equilibrio al quale l'inflazione è costante: il NAIRU. A questo tasso di disoccupazione, il salario reale atteso è uguale al salario reale che si determina quando le imprese fissano i prezzi in modo da raggiungere un dato mark-up sui costi;
- In corrispondenza del NAIRU c'è disoccupazione involontaria, nel senso che vi sono lavoratori disponibili a lavorare al salario reale esistente che non riescono a trovare un posto di lavoro;

Il ruolo della Dom aggregata nel NAIRU

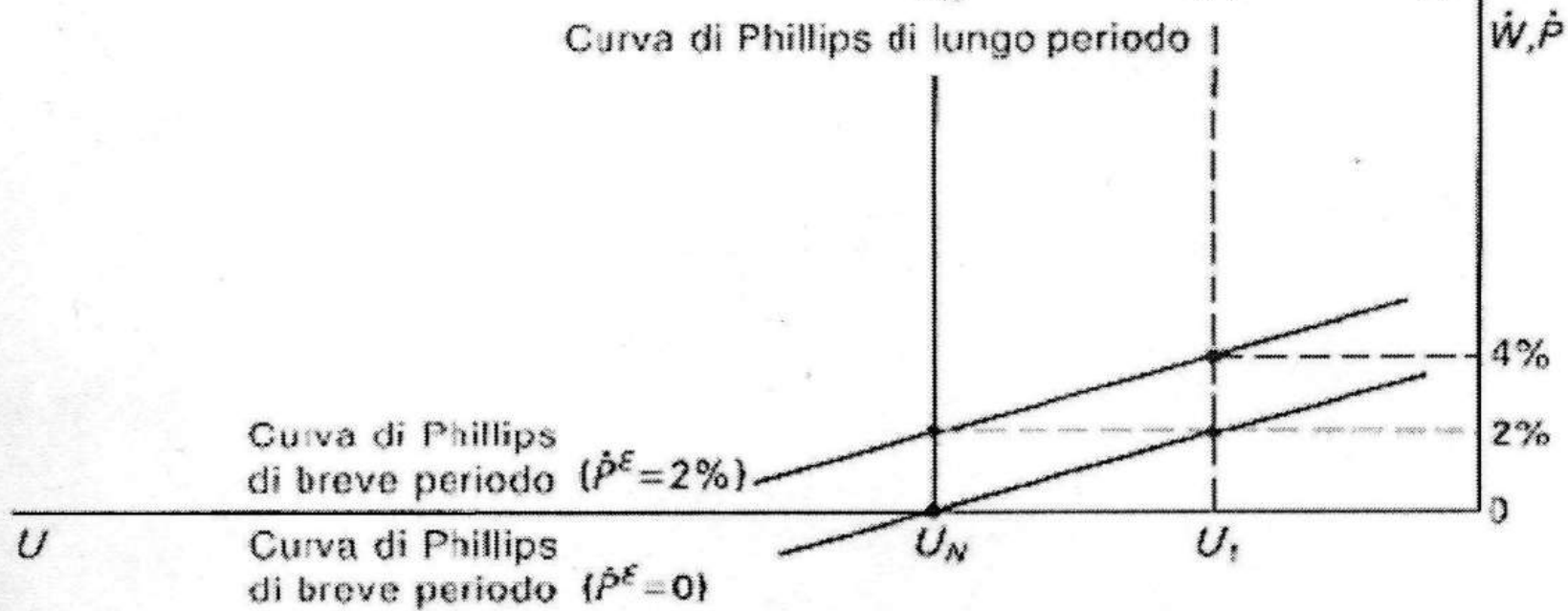
- I livelli effettivi di disoccupazione e produzione sono determinati dalla domanda aggregata nel mercato dei beni. Se il livello della domanda aggregata genera un tasso di disoccupazione al di sotto del tasso di equilibrio, allora si avrà un'inflazione crescente. Se la disoccupazione è al di sopra del tasso di equilibrio, si avrà un'inflazione decrescente. Per mantenere un tasso di disoccupazione al di sotto del NAIRU, il governo deve espandere l'offerta di moneta in linea con il crescente tasso di inflazione.

Politica espansiva





Curva di Phillips di lungo periodo



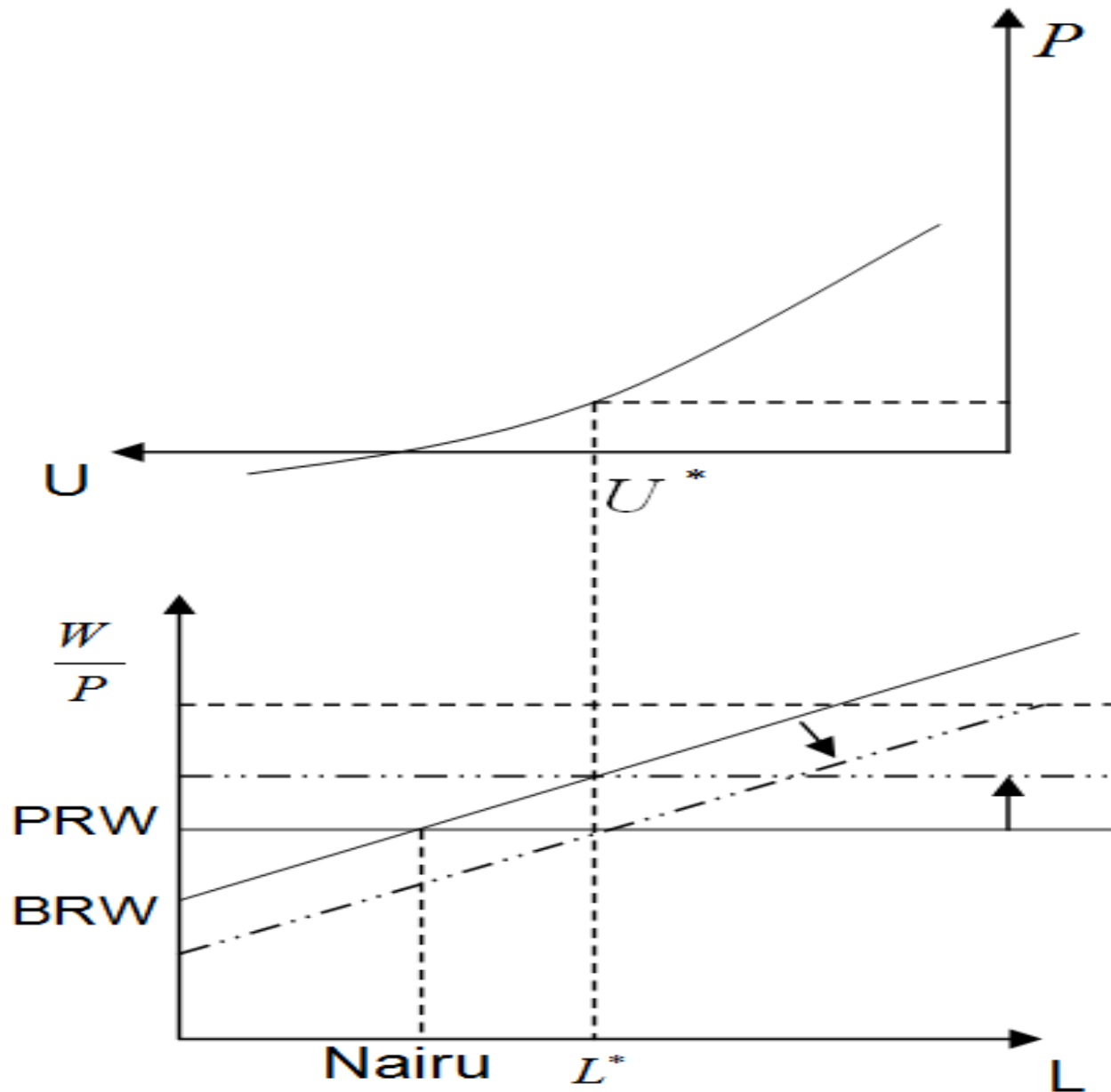
una spirale inflazionistica

- Qualora il tasso di disoccupazione effettivo fosse inferiore al tasso di equilibrio, ci sarà incompatibilità tra le richieste delle parti che determinerà inflazione crescente;
- i lavoratori, in virtù della maggiore forza contrattuale, pretenderanno una quota di prodotto pro capite maggiore, in altri termini un maggior salario reale.
- L'imprenditore sarà costretto pertanto ad innalzare il livello della PRW, ma, per mantenere inalterata la sua quota di profitto, alzerà i prezzi, riportando il salario reale W/P al livello precedente.
- Si innesca a questo punto, una spirale inflazionistica.

esempio

- supponendo inizialmente che il tasso d'inflazione sia pari al 4% ed il livello di occupazione (L^*) sia superiore al livello di equilibrio NAIRU
- i lavoratori attraverso la contrattazione chiederanno un incremento salariale superiore rispetto all'inflazione attesa (superiore al 4%) in modo da raggiungere un livello maggiore di W .
- Le imprese di conseguenza aumenteranno i prezzi in modo da mantenere inalterato il salario reale. Tale meccanismo genera quindi un'inflazione crescente.

Con L^* aumentano le spinte inflazionistiche



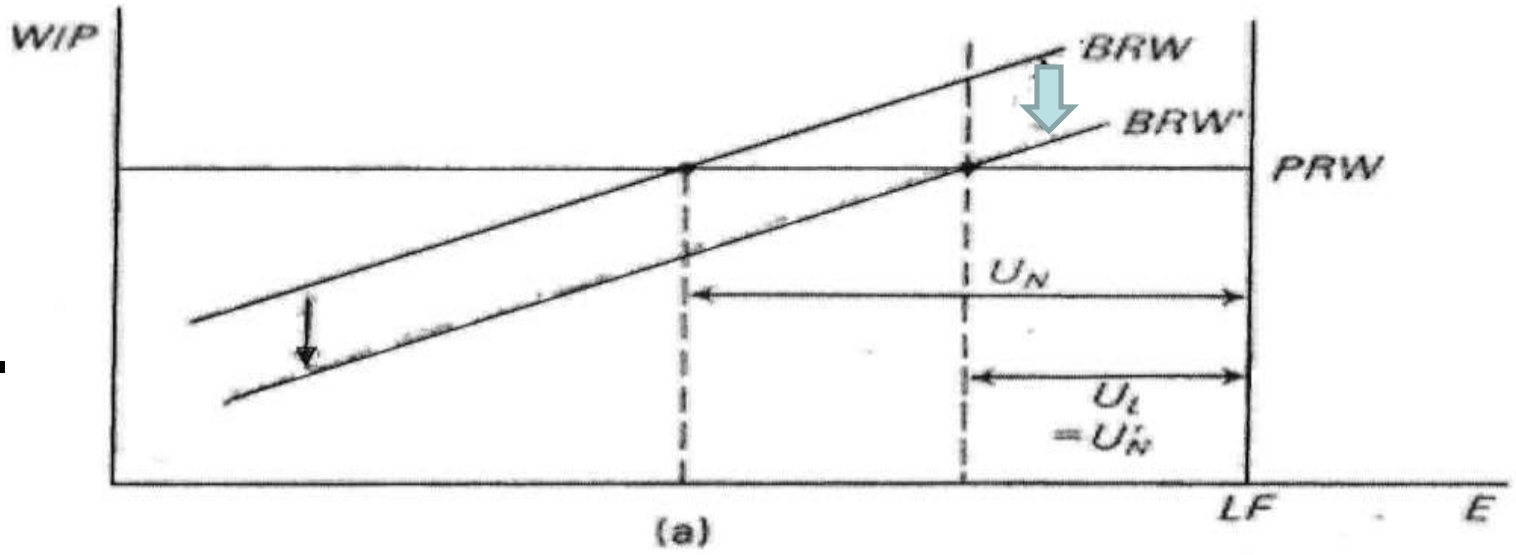
Il conflitto distributivo

- La risoluzione di tale conflittualità, può avvenire in due modi:
 - A. La disoccupazione può essere spinta sino a raggiungere nuovamente il tasso di equilibrio: l'aumento della disoccupazione ha l'effetto di indebolire la posizione dei lavoratori e di ridurre il salario reale contrattato al livello del salario reale determinato dal prezzo.
 - B. Fare in modo che sia lo stesso tasso di disoccupazione di equilibrio Nairu a spostarsi ad un livello più basso

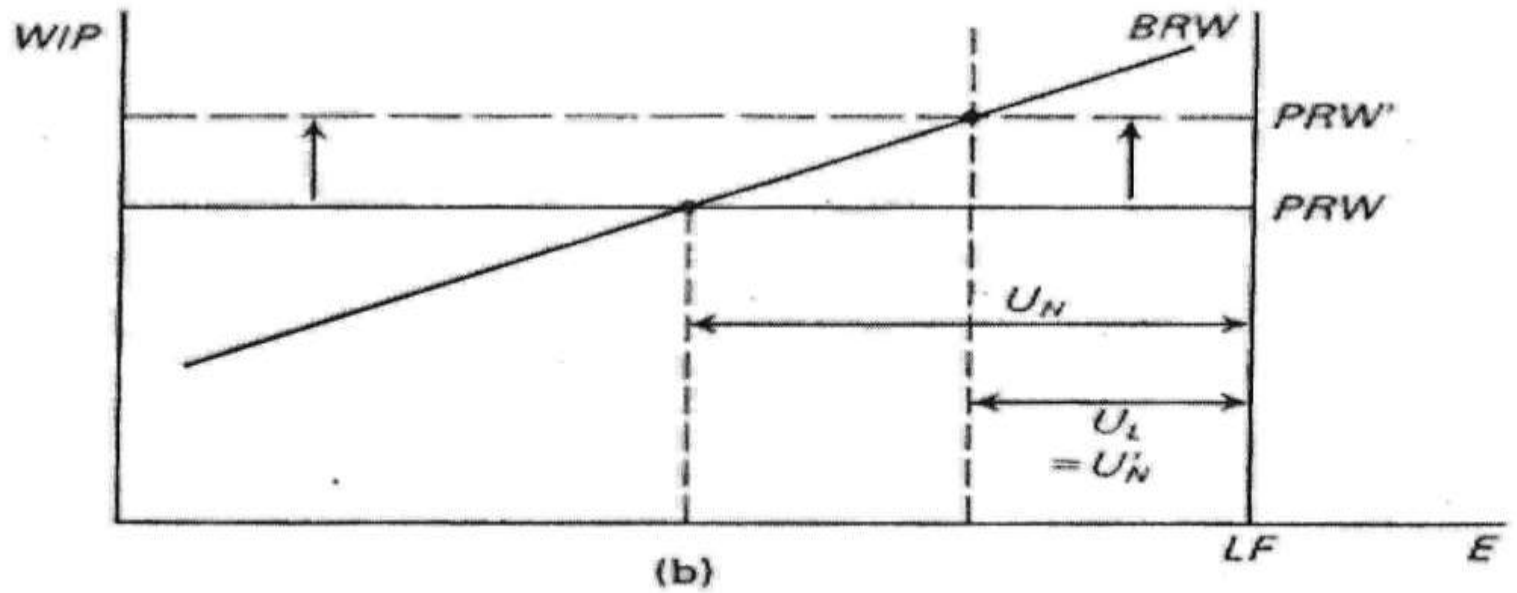
Seconda possibilità (B) – nuovo NAIRU ciò può avvenire attraverso i seguenti spostamenti:

- 1 spostamento della PRW verso l'alto ottenibile con un incremento della produttività che lascia inalterato il margine di profitto dell'impresa;
 2. Di contro lo stesso obiettivo di riduzione del tasso di disoccupazione di equilibrio, può essere conseguito attraverso uno spostamento verso il basso della curva BRW attraverso politiche quali:
 - Moderazione salariale
 - Politiche dei redditi.....esempi ... tentativi italiani (Tarantelli, prot. Luglio 93)
- Spostamento di entrambe le curve.
 - **AUMENTA LA PRODUTTIVITA' → SI SPOSTA IL TETTO**

2.



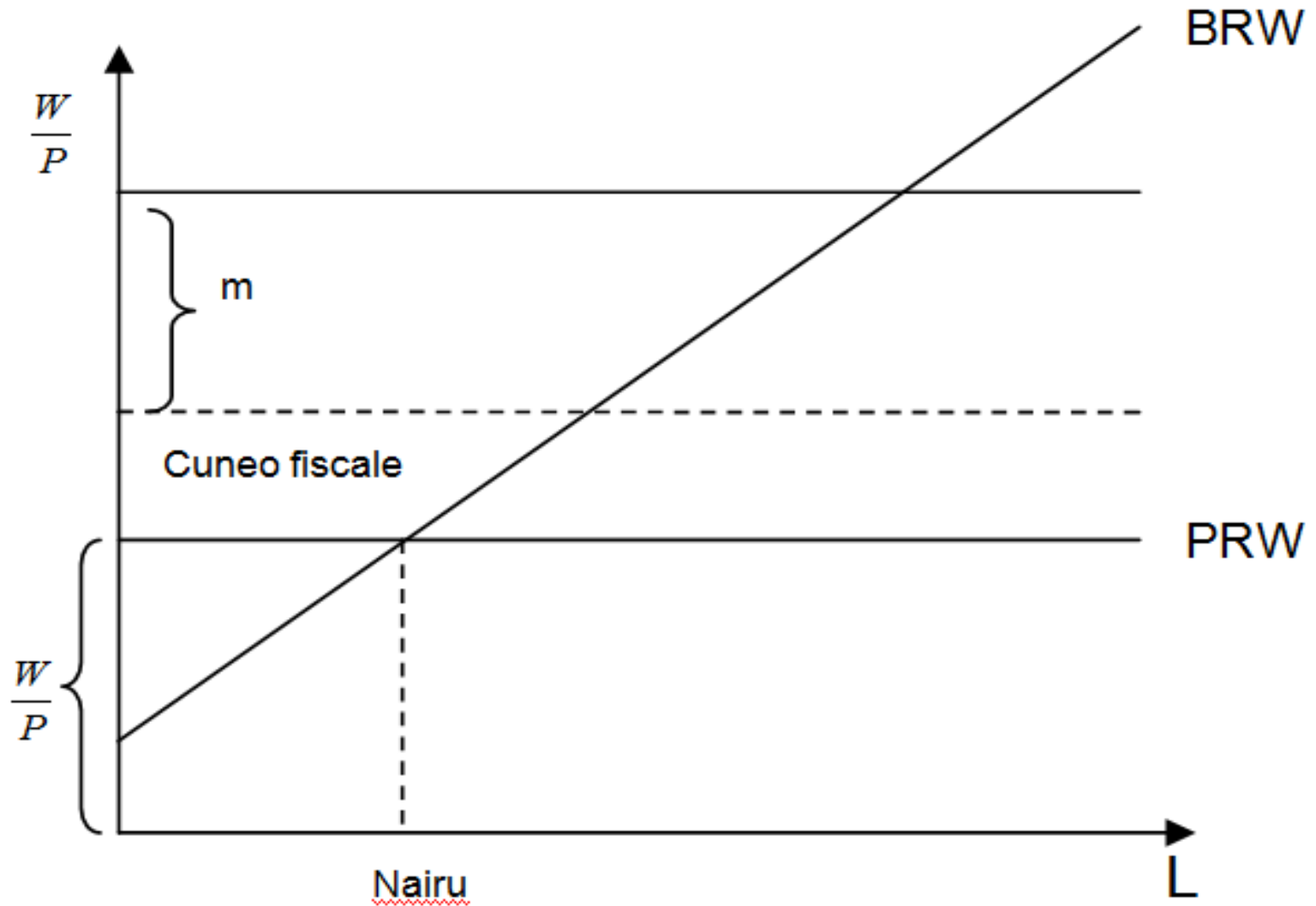
1



Consideriamo ora anche l'intervento dello Stato.

- In questo caso il reddito pro capite si dividerà tra salari, profitti e cuneo fiscale. L'assottigliamento del prelievo sposta in avanti il livello dell'occupazione attraverso lo spostamento delle due curve. Il governo potrebbe abbassare la BRW riducendo le imposte sul reddito, in modo tale che i lavoratori richiedano un salario più basso ma al tempo stesso siano sicuri di ottenere la stessa paga netta. Allo stesso modo le politiche del governo potrebbero far slittare la PRW verso l'alto: gli imprenditori sono disposti ad accettare un margine di guadagno lordo più basso poiché il prelievo fiscale è più basso.

Il cuneo fiscale



Confronto NRU-NAIRU 1

	MODELLO DI FRIEDMAN - NRU	MODELLO NAIRU
Fondamenti HP concorrenza	Basa le sue argomentazioni sulle ipotesi di concorrenza perfetta che presuppone un costante equilibrio nel mercato dei beni e del lavoro.	Prevede che l'economia sia in concorrenza imperfetta, con le conseguenze che ne derivano (le imprese sono price maker, i salari vengono contrattati ecc.)

Confronto NRU-NAIRU 2

	NRU	NAIRU
Cause della spirale inflazionistica	L'inflazione è esclusivamente un fenomeno monetario, in quanto a fronte di uno shock espansivo dell'offerta di moneta, si generano aspettative errate nei lavoratori che sono portati ad offrire una maggior quantità di lavoro, innescando così la spirale inflazionistica	Il fenomeno inflattivo è determinato dall'aumento del potere contrattuale dei lavoratori come conseguenza delle politiche governative tese ad espandere la domanda aggregata, comportando un incremento del livello di occupazione
	Nonostante questa differenza nelle origini del fenomeno inflattivo, in un'ottica di lungo periodo entrambi i modelli sembrano condividere i risultati: il trade-off tipico del breve periodo scompare nel lungo, fenomeno sintetizzato da una curva di Phillips verticale in corrispondenza dei rispettivi tassi d'equilibrio.	

Confronto NRU-NAIRU 3

	NRU	NAIRU
disoccupazione	Al livello di disoccupazione NRU si assicura l'equilibrio tra domanda e offerta di lavoro e non potrà quindi esserci disoccupazione involontaria ma solo disoccupazione volontaria.	In corrispondenza del livello di disoccupazione NAIRU non si assicura l'equilibrio tra domanda e offerta di lavoro, potrà quindi esserci disoccupazione involontaria ; in altri termini il NAIRU, diversamente dal tasso naturale di disoccupazione, non è un tasso di piena occupazione.
	Entrambi i modelli giungono alla conclusione che esista un solo tasso di disoccupazione (che può essere cmq diverso) al quale corrisponde un'inflazione costante e pari al tasso di crescita della moneta.	

Confronto NRU-NAIRU 2

	NRU	NAIRU
Implicazioni di politica economica	Qualunque manovra espansiva del governo produce effetti reali esclusivamente nel breve periodo. La NMC li esclude anche nel BP.	Nel modello NAIRU la moneta sostiene, attraverso una politica monetaria accomodante, il processo espansivo della dom. aggregata sostenuto dal governo. A meno che non vi sia sempre una politica monetaria accomodante, nel lungo periodo disoccupazione e produzione tornano al livello d'equilibrio

